



Con acido ialuronico, vitamine e aminoacidi, preparano in modo adeguato allo "stress da esposizione"

## MEDICINA ESTETICA

**C**he sia un'estate caldissima o no, di vacanze lunghe o brevi, la certezza è che sarà piacevole indugiare al sole, appena possibile, sul terrazzo come in spiaggia, al parco o aspettando un tram, sicuramente di più rispetto a tutto il resto dell'anno. E siccome il sole è fondamentale per l'organismo ma può anche far tanto male alla pelle se preso in modo inappropriato, è utile prepararsi con una serie di trattamenti "salva pelle". Il rovescio della medaglia di un viso naturalmente dorato è infatti una cute ispessita, disidratata e una carica extra di radicali liberi. Per prevenire, almeno sulle aree più esposte, la comparsa precoce di rughe & Co, ci si può sottoporre a una biorivitalizzazione, scegliendo con l'aiuto del medico estetico, la più adatta alle esigenze della propria pelle. Per affrontare un'estate senza pensieri e con un viso radioso.

# punturine SALVA PELLE

## GLI STRUMENTI GIUSTI

Preparare la pelle all'estate significa proteggerla limitando i danni del sole il più possibile. «Il concetto di "prevenire è meglio che curare" è un must anche in medicina estetica. Si concretizza ricorrendo alla biostimolazione, un trattamento medico-estetico che dà la possibilità di mantenere la giovinezza attraverso la ricostruzione e riorganizzazione della struttura cutanea» spiega la dottoressa Maria Gabriella Di Russo, medico estetico. Le cosiddette "punturine" in pratica danno un'extra dose di idratazione, migliorano l'elasticità e il turgore del tessuto, aumentano la tonicità e contrastano l'azione dei radicali liberi. «Si utilizzano formulazioni di acido ialuronico naturale, identico a quello già presente nella pelle, da solo o con altri costituenti».

## l'idratazione prima di tutto

Alla base della maggior parte dei trattamenti biorivitalizzanti c'è l'acido ialuronico. «Questo perché una volta iniettato a livello dermico, consente di ricreare un ambiente fisiologico ideale per stimolare la funzionalità cellulare prevenendo l'invecchiamento dei tessuti. In particolare è idratante, con un'immediata azione

di richiamo di acqua nei tessuti. Stimola i fibroblasti a produrre maggiori quantità di collagene. Inoltre questa sostanza fa da "carrier", ossia da trasportatore, all'interno dei tessuti di altre sostanze che caratterizzano il trattamento rendendolo adatto al caso specifico. ▶

## MEDICINA ESTETICA

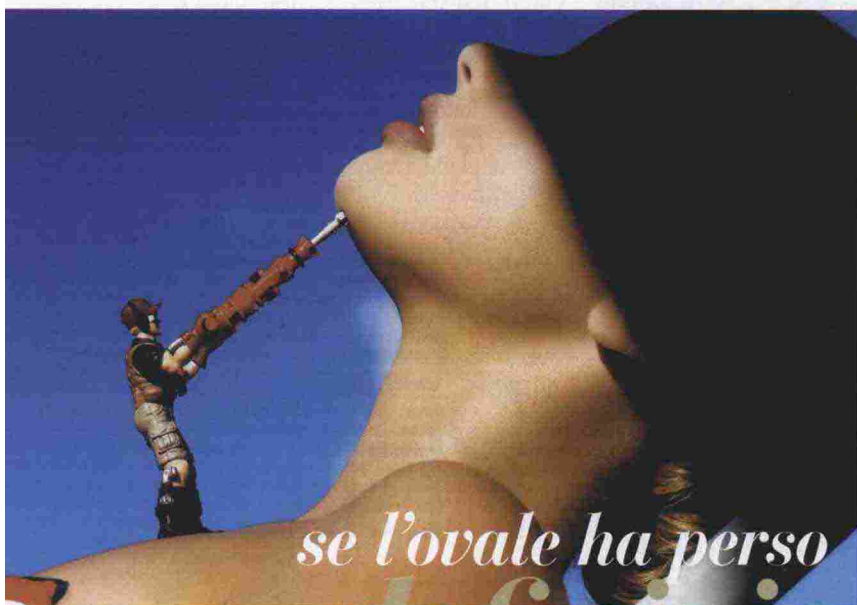
# se il colorito è spento

Quando la pelle tende a essere spenta, disidratata e presenta micro rughe, le "punturine" giuste da fare prima dell'estate sono **idratanti e antiossidanti**. «In questo caso può essere indicato un particolare tipo di trattamento, la redermalizzazione» consiglia la dottoressa **Di Russo**. «Viene usato un prodotto che combina acido ialuronico con azione

idratante, anti-infiammatoria e stimolante per i fibroblasti, e acido succinico, un potente antiossidante che previene i danni da esposizione solare» continua. **Il suo meccanismo d'azione è multiplo** perché attiva la ripresa dei processi metabolici, ha un buon effetto antiossidante e riattiva l'equilibrio idrico.

# se la cute è poco nutrita

L'esigenza di chi ha una pelle poco compatta e poco elastica, oltre che carente di struttura, è quella di **una vera e propria cura ricostituente**. «Il trattamento più indicato per affrontare l'estate in questo caso è una dermoristrutturazione, "punturine" a base di acido ialuronico super idratante arricchito da un complesso di aminoacidi, antiossidanti, minerali e vitamine» spiega la specialista. **In questo complesso ristrutturante ogni componente ha una propria funzione**. «Gli aminoacidi stimolano la produzione delle fibre collagene contribuendo al rimodellamento dei tessuti. I minerali (zinco e rame) sono importanti per la creazione di nuove cellule, la vitamina B6 è essenziale per la produzione di energia necessaria al metabolismo delle cellule del derma. Gli antiossidanti contrastano l'azione dei radicali liberi, sostanze dannose per la pelle e in generale per l'organismo che accelerano il processo d'invecchiamento» sottolinea.



# se l'ovale ha perso definizione

Per evitare che il sole peggiori l'iniziale perdita di elasticità che è alla base del **rilassamento cutaneo**, ci si può sottoporre alle punturine "chimiche" (perché senza aghi) della biorivitalizzazione a base di acido tricloroacetico (TCA al 33%) e perossido d'idrogeno, una soluzione capace di ristrutturare il derma e rinforzare la pelle. «L'acido tricloroacetico penetra nell'epidermide innescando il processo di rigenerazione cutanea, stimola la cute in profondità, incrementando l'attività dei fibroblasti, e levigandola in superficie, con effetto liftante e tensore». Il trattamento si presenta sotto forma di gel. Il medico

estetico lo applica con un particolare massaggio profondo in cui i movimenti seguono i vettori di gravità e le linee di tensione elastica dei tessuti. Infine si rimuove semplicemente con acqua, e si applica una maschera idratante aimpacco. **È particolarmente adatto oltre a chi non ama gli aghi** anche a chi soffre di fragilità capillare, a chi utilizza farmaci anticoagulanti o facilmente è soggetta a ematomi. Non è fotosensibilizzante pertanto si può eseguire tutto l'anno.

Simonetta Barone

## SEDUTE E COSTI

Il protocollo pre estivo per ognuno di questi trattamenti consiste in **3 sedute, una ogni 21 o 28 giorni prima delle vacanze**. Una pelle forte potrà affrontare il sole senza timori. In autunno è opportuno fissare nuove sedute per tamponare eventuali danni. Il costo di ogni seduta è di 250 euro.